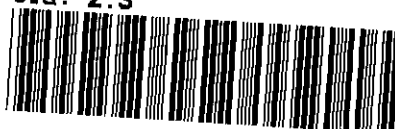


Verbale Commissione Asilo Nido

Lainate, 12 Novembre 2013

Comune di Lainate
N. 0032756 E 29/11/2013
Cla: 2.3



PRESENTI:

- Assessore al personale e servizi alla persona: Maria Cecilia Scaldalai
- Responsabile Settore Servizi alla Persona: Marco Casara

- Commissione Asilo Nido:
 - Pravettoni Stefania Lina (presidente)
 - Dibiase Laura Michela
 - Dambra Carmela
 - Notarangelo Laura

ASSENTI GIUSTIFICATI:

Abate Antonella
Riva Graziana

ORDINE DEL GIORNO:

1. Programma interventi di sviluppo dell'Asilo Nido – anno 2014;

Inizio riunione: ore 18:10

Verificata la sussistenza del numero legale, la Commissione apre i lavori.

Si prende atto delle dimissioni dalla commissione Asilo Nido della signora Levati Chiara per impegni lavorativi, pervenuta via e-mail ai componenti della commissione il 6 luglio 2013.

Il Presidente Pravettoni passa la parola all'Assessore Scaldalai che ha richiesto la convocazione della Commissione.

L'Assessore introduce l'argomento ricordando come da diverso tempo l'Amministrazione, su input della Commissione stessa, dei genitori dei bambini frequentanti il nido, delle educatrici e

della coordinatrice, stia riflettendo sulla possibilità di migliorare il servizio nido offrendo ai bambini e ai genitori ulteriori e nuovi servizi, come per esempio aperture straordinarie il sabato mattina, servizi di consulenza psico-pedagogica per mamme e papà. Ovviamente l'inserimento di nuovi servizi e di diverse modalità organizzativo-gestionali hanno stretta correlazione con la disponibilità di risorse, sia in termini economici che in termini di personale e di flessibilità. Dare concretezza a tali propositi significa, infatti, anche trovare il momento giusto in cui le esigenze si combinano con le diverse variabili in campo (risorse economiche e di personale, normativa in materia di dotazioni organiche e di limiti di spesa).

In questo periodo (novembre) si è venuta a creare una situazione, apparentemente critica, che però può facilitare il processo di miglioramento del servizio. Si tratta della richiesta di trasferimento ad altro servizio comunale inoltrata da due educatrici e dalla coordinatrice, per motivi personali che l'Amministrazione ha preso in considerazione e valutato rilevanti per la loro serietà e fondatezza, e quindi ha accolto.

Il servizio nido è un servizio delicato, complesso, che nel tempo può comprensibilmente sottoporre gli operatori a condizioni di stress. Una delle educatrici aveva già espresso l'esigenza di essere adibita ad altra attività e infatti diversi mesi fa aveva partecipato ad un bando interno per la copertura di due posizioni lavorative presso il Punto Comune, posizionandosi seconda in graduatoria. Al momento si era proceduto alla copertura solo della prima posizione e conseguentemente la domanda dell'educatrice era rimasta in sospeso, ancorché valida e confermata, anzi a tale proposito è utile evidenziare che la dipendente in questione ha più volte sollecitato lo spostamento.

In concomitanza con tale evenienza riguardante il personale in servizio all'Asilo Nido, il sopraggiungere dell'esigenza di acquisire personale per la gestione della nuova biblioteca, di maggiori dimensioni della precedente, a partire da gennaio 2014, ha di fatto reso possibile soddisfare le richieste dell'altra educatrice e della coordinatrice, che verrebbero quindi assegnate al servizio bibliotecario. Tale combinazione di eventi consente quindi di trasformare una criticità (la richiesta di trasferimento di 3 unità in servizio all'asilo) in un'opportunità: assunzione di personale nuovo, giovane, attraverso la collaborazione dell'Azienda speciale comunale (SERCOP) a cui già sono stati conferiti servizi ausiliari ed educativi dell'asilo nido (pre e post nido, pulizie), con garanzie quindi di maggiori flessibilità sul piano contrattuale, gestionale ed organizzativo.

Dato che il passaggio avverrà a metà anno, l'assessore assicura che si procederà con attenzione ai bambini prevedendo un affiancamento delle nuove educatrici per un periodo congruo (si pensa a

15 giorni) ciò per assicurare gradualità nel passaggio. Evidenzia, inoltre, che particolare cura sarà posta alla selezione delle nuove educatrici, per cui si privilegeranno persone che già operano nel nido, o che vi hanno operato in passato, con riscontro positivo. Per la sostituzione della coordinatrice sarà rilevante anche la valutazione dell'esperienza nel ruolo.

Oltre all'affiancamento si prevedono incontri di stanza solo con i genitori i cui bambini sono interessati dalla sostituzione dell'educatrice per poter spiegar loro la situazione e rispondere a tutti i loro dubbi e domande.

L'assessore sottolinea, come già evidenziato, che tale cambiamento, se gestito con cura e attenzione, offre l'opportunità di riorganizzare il servizio asilo nido con l'integrazione di personale nuovo e più giovane, con la possibilità di ampliare i servizi offerti con nuove attività e opportunità. A tale proposito invita la Commissione ad esprimere proposte e conferma che in occasione dell'Assemblea delle Famiglie, già programmata, sarà chiesto ai genitori stessi di fare proposte.

La Signora Dambra chiede se c'era la possibilità di effettuare questo cambio alla fine dell'anno scolastico e non a metà anno anche per la criticità dell'età dei bambini.

Il Signor Casara e l'assessore Scaldalai spiegano come questo aspetto si stato preso in considerazione da subito e abbia rappresentato una prima preoccupazione nell'analisi della problematica, ma che purtroppo non vi sono alternative perché la copertura del servizio bibliotecario è prevista a partire da gennaio 2014 e non può essere spostata in quanto a dicembre scade il contratto col Consorzio bibliotecario che fornisce il personale alla biblioteca. Poiché l'ente ha il vincolo di non assumere nuovo personale, se si perde l'opportunità dello spostamento in biblioteca, di fatto si verifica la situazione per cui non è possibile soddisfare le richieste di trasferimento del personale del nido.

Inoltre il Signor Casara spiega come la sostituzione di un'educatrice è un evento che succede diverse volte, o in caso di malattia o in caso di maternità (in cui l'educatrice è considerata a rischio per il lavoro svolto, e quindi deve astenersi immediatamente dal lavoro) e in questi casi da un giorno all'altro vengono sostituite dalle supplenti.

In questa situazione, invece, si cerca di limitare il più possibile il disagio con l'affiancamento.

La Signora Dambra chiede che nonostante il cambiamento venga rispettato il rapporto numerico educatrice/bambini.

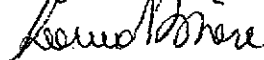
Il Signor Casara spiega che, nonostante nell'ultimo periodo la Asl n° 1 di Milano stia dando una lettura molto rigida della normativa del rapporto numerico, con controlli incrociati tra i registri dei bambini presenti e i cartellini dei dipendenti in servizio, il Comune sta trovando tutti i modi per adempiere alla normativa.

La Signora Notarangelo, unico genitore presente, si trova d'accordo con i presenti e sottolinea soprattutto l'importanza di assecondare un bisogno espresso dalle educatrici evidenziando come a garanzia del servizio stesso è importante che le educatrici operino in condizioni di serenità e tranquillità.

Il confronto con i genitori viene rimandato a mercoledì 13 novembre, giorno dell'Assemblea delle Famiglie.

Termine riunione: ore 19:40

Il segretario: Di Biase Laura Michela



Il Presidente: Pravecchi Stefania Lina

